



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N°

40

ANNO 1968

PROGETTO

Ed. D.

per la costruzione di un
fabbricato da "adibirsi ad
uso negozi ed abitazione
civile" di proprietà della
- Soc. -
Ed. Pitt. Del Pitt

LOCALITÀ

Sbarina

VIA

F. Sarniotti

N.

SEZIONE

A.

FOGLIO

81

MAPPALE

2839 parte

LICENZA EDILIZIA DEL

7 Agosto 1968 N° 112

N. PROTOCOLLO

12161/730

N. PRATICA

NOTE :

aggiornato
in aerofoto
22.12.71
Denny

CONTROLLATO - TAG. 'A'
21.8.69 Pell.
[Signature]

A	LAVORI INIZIATI: 20/5/59 <i>missente certificato</i>
B	LAVORI COPERTI: 19-12-1969
C	LAVORI ULTIMATI: 24-2-1971
(SOPRALLUOGO in data 22-11-1971)	

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 Licenza di costruzione N° 172
 - 2 N° 9 tavole disegni approvati
 - 3 Lettera di approvazione della Soprintendenza a Pisa N° 7753
 - 4 copia di estratto di mappa N° 1151 del 14/7/58
 - 5 Dato di frazionamento N° 5742 del 28/5/58
 - 6 Atto di compravendita Num. rep. 51270 del 24/9/54 Lucca
 - 7 Lettera dei sigilli di Lucca N° 2044 del 3/7/58
 - 8 Domanda per variante edilizia N° 2052/550 (1958)
 - 9 Nuova licenza di costruzione - variante approvata 10/4/59
 - 10 Numero delle tavole disegni a variante edilizia
 - 11 Domanda per variazioni il fatt. N° 15075/861
 - 12 Nuova licenza di costruzione variante approvata il 18/5/59
 - 13 N° 11 tavole disegni approvate il 18/5/59
 - 14 Domanda di variante N° 36824/255
 - 15 Licenza edilizia per variante - Determinazione Lucca 14/7/59
 - 16 N° 9 tavole disegni varianti approvate 16/7/59
- Stato: in corso

APPROVATO

7 MAG. 1968 n. Diritto rimborso stampati L. 100

CARRARESE AL PROTOCOLLO GENERALE	
-4-MAG-1968	
Prot. N° 2161	C. 45

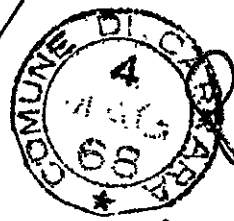
24 MAG. 1968

Al Sig. Sindaco del Comune di

(NF)

58/55

6/5/68



adare
licenze comunali
fonti ottiche in
rispetto popolare
per un
per sold.



OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:

Sig. Soe. DAL PINO - DAL PINO

domiciliato a Case di Casone al N. 3 di Via per sold.

proprietario, e
Sig. Doc. Arch. L. GRANAI

progettista,

iscritto all'Ordine professionale Architetti della Carrara

e domiciliato a Casone Nuovo al N. 211 di Via di xx settembre

chiedono alla S. V. la licenza di costruzione (1)

di fabbricato ad uso D abitazione - area COMUNE DI CARRARA

Carrara su 1 mappa 2839/parte del foglio Sezione Proposte e Tasse
corrispondent. 3 al N. di Via F. Corbelli UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

Allegano:

adempirli gli obblighi di cui all'art. 246, legge 5/3/1965 n. 246. ES 3273
IL CAPO UFFICIO

1) I disegni delle opere, in 4 copie, composti di N. 8 tavole.

2) Rilascio di licenza recepimento con relativa licenza per recepimento
di area H.C.E.U.

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. (V. Voluntaria del Piano - del Piano)

Costo di ricerca
tipo di terreno
costo di ricerca

Superficie coperta mq. 575

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 9.625

Distanze minime dai confini V. per un'area e allegata

Casa di Voluntaria offerta della Spina Verde n. 1/20

Distanza minima dal filo stradale m. 6.00 (allungamento Via F. Corbelli mt. 27.50)

(1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

RIPARTIZIONE DEI

PER ABITAZIONE						
NUMERO DEI						
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati
1	5+1 ridotta	26	86	44	6	

Altezza dell'edificio in relazione alla la

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza di	Sotterraneo o seminterrato m.	
Regolamentata (v. planimetrie allegate)			3. piano m.	
			4. piano m.	
			5. piano m.	
			6. piano m.	

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) cemento armato

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) con materiali di prima qualità: Peripelli, Marmi e Ceramiche Plastiche ad alogenti del calcio - Marmi e graniti - Opere in ceramica - Rivestimenti - finimenti - stucchi - stucco ed i legumi per le opere di - apparenza - L'impiego di finimenti - Al tutto dei rifiniture ed eseguite in base alle disposizioni in vigore.

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

AL VERSANTE - Servizio dei Conti Correnti Postali Attestazione di un versamento

di L. 154.000 (in cifre)

Lire Centocinquanta (in lettere)

eseguito da SOCIETA'

DAL PINO - DAL PINO

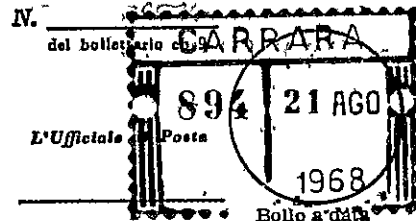
sul c/c N. 1/15046 intestato alla:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Centro Servizi Speciali - c/ Cassa Nazionale Previdenza Ingegneri ed Architetti (Contributi Opere) Piazza Albania, 25 - ROMA

Addi 21/8 1968

Bollo Lineare dell'Ufficio accettante



INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO
Si prega di scrivere in stampatello

Lo scarico delle acque chiare e torde avverrà V. sbriviere allegata

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà a mezzo acquedotto comunale

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. Dr. Cenni
domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

e direttore dei lavori sarà il Sig. Arch. L. Granai
domiciliato in Avenue Cavour al N. 211 di Via le xx Settembre

che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 4 Maggio 1968

IL PROPRIETARIO

[Firma]

L'ESECUTORE

IL PROGETTISTA

Dott. Arch. L. GRANAI

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

a) le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano

b) le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti.

c) tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Non è possibile prendere in esame il progetto quando il planivolumetrico generale non ha ancora subito una definitiva e conformazione vedi approvaz. Soprintend. Vedete nuove planimetrie 20.5.68

COMUNE D. C. OFFICIO URBANISTICO
Protocollo N. 730
6 MAG. 1968

21.5.68 Parere della Sezione Urbanistica

66 - Zone Villini e Strada III
66 - Zone Soline B nel campo dello Zomb (1000) 20

Vedere nuovi disegni presentati il 20/5/68 relativi al piano metrico si può procedere all'esame della pratica 22/5/68

Impiegato alla C.E. fu. par. Churpin
22/5/68 L'INGEGNERE CAPO

Parere dell' Ufficio d' Igiene

Parere favorevole con riserve di
presenza nel impianto necessario di tutto
oculto in liquori per i altri casi
senza
29/11/68
L' UFFICIALE SANITARIO

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 13 del 18/6/68)

Parere favorevole

18/6/68

IL SINDACO

7 AGO. 1968

visiti e pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia ACCOGLIE - ~~RESTA~~
la domanda
IL SINDACO
Della Villa

NOTE:

controllato
18/8/68

Zappa Sarzana 3009 c. 2-1967
VEDERE LOTTIZZAZIONE O PIANO
PLANIVOLUMETRICO APPROVATO
DALLA C.E. N° 13 DEL 18 6/68

area Uvalde
area di piano P11A

vedere titolo di proprietà
e titolo di piano
19.7.68
titolo
19.7.68
fabbricato

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE di MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum"

MASSA - CARRARA

- 3. LUG 1966

Massa,

N di prot. 2044

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Progetto in Carrara - Via F. Cavallotti - Marina.

Soc. Dal Pino - Dal Pino
Via Garibaldi n.3
Marina di Carrara

e al Comune di
Carrara

Ai sensi della Legge 966 del 26/7/1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituisce al Comune il progetto sopra indicato a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) I solai di copertura del piano terra devono essere in c.a. con esclusione di cotto o se fatti con l'impiego di forati cotti si dovrà avere cura di proteggere i solai stessi con uno strato di intonaco di almeno cm.3 di spessore;
- 2) Le pareti del locale caldaia devono essere costruite in muratura piena dello spessore minimo di cm.25= o in calcestruzzo dello spessore di cm.15=;
- 3) Le dimensioni del locale caldaia sembrano minime, pertanto si propone che detto locale sia ampliato al fine di consentirvi una ubicazione centrale della caldaia;
- 4) L'eventuale impiego di locali per attività comunque soggetti a disciplina antincendio (autorimesse, impianti di riscaldamento, magazzini, rivendite, negozi, ecc.) potrà essere consentita con separata licenza che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 5) Alla ultimazione dei lavori, richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità.



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. S. Gianni)